



DOPOSCUOLA E “NUOVI ITALIANI”

come promuovere oggi il successo formativo
dei ragazzi di origine immigrata

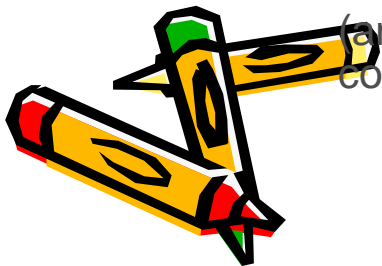
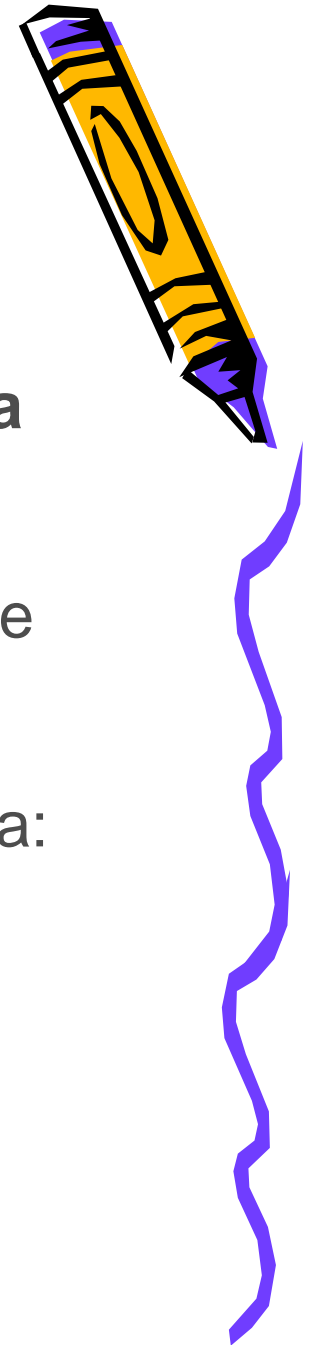
Simona Beretta
Ufficio Pastorale Migranti
ARCIDIOCESI DI MILANO



Milano, 1 dicembre 2012

FAMIGLIA E MIGRAZIONE

- da 'immigrazione da lavoro' a '**immigrazione da popolamento**'
- la maggior parte degli immigrati in Italia oggi vive nell'ambito di un "**normale**" **nucleo familiare**
- l'esperienza della migrazione mette a dura prova:
 - **la genitorialità**
(insieme di pratiche di trasmissione dei valori culturali e sociali che permetteranno ai figli di 'sopravvivere' e di relazionarsi all'interno della comunità sociale)
 - **l'esperienza del figlio**
(ambiguità dei riferimenti e pratiche valoriali spesso in contraddizione)



FAMIGLIE MIGRANTI:

i limiti di un'etichetta

1. **la famiglia in Patria:** una rete parentale e di conoscenze verso cui si è in debito economico e affettivo

2. **la famiglia nel luogo di emigrazione:**

- **RICONGIUNTA:** già costituita nel Paese d'origine, si ricompone portando in Italia il marito e/o la moglie e/o i figli;
- **NEO-COSTITUITA:** si forma in emigrazione, da unioni tra connazionali, tra cittadini italiani e stranieri, tra cittadini stranieri di diversa origine;
- **TRANSNAZIONALE:** vive la propria storia in modo frammentato, mantenendo in vario modo legami spezzati.



FAMIGLIE TRANSNAZIONALI

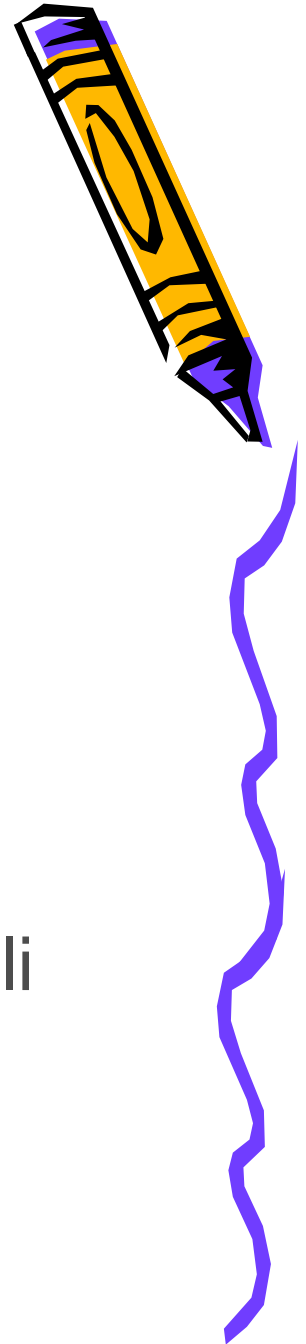
- frutto tipico del fenomeno migratorio
- il gruppo domestico non corrisponde all'idea classica di famiglia
- è relativizzata l'appartenenza familiare
- sono famiglie con più centri
- i membri sono in grado di riattivare i nodi di una rete affettiva dispersa



FAMIGLIE MIGRANTI:

alcune **caratteristiche**

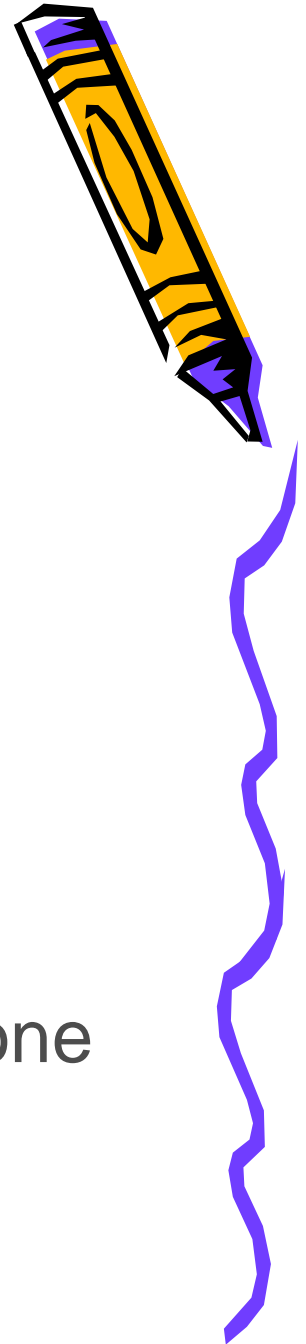
- stabilizzazione (progettuale e sociale)
- pluralità di appartenenza
- comportamento riproduttivo più fecondo
- numerosi nuclei monogenitoriali
- assente la generazione degli anziani
- coabitazione diffusa e relazioni orizzontali
- ridefinizione delle relazioni intra- e interfamiliari



FAMIGLIE MIGRANTI:

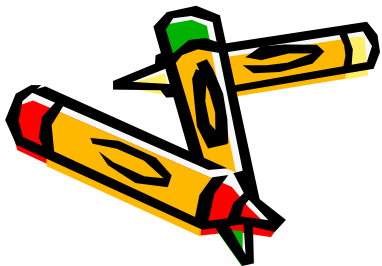
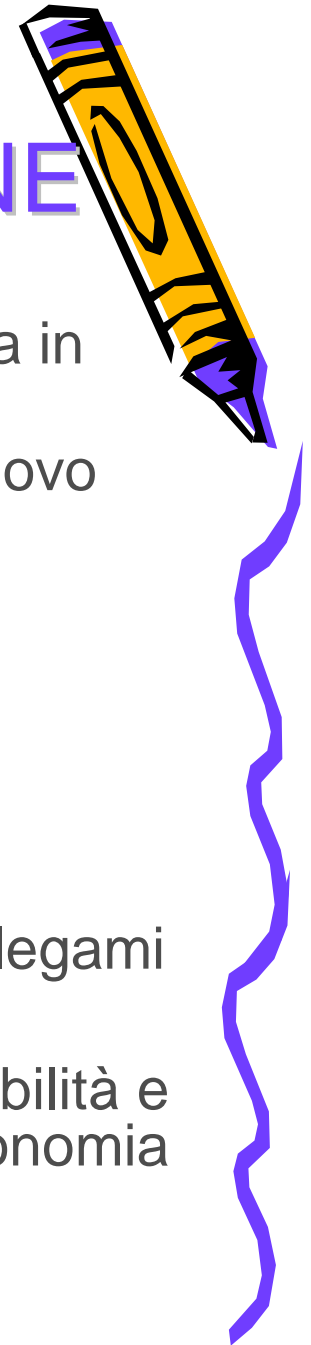
problematiche principali

- precarietà abitativa
- precarietà lavorativa e giuridica
- debolezza socio-economica
- isolamento/solitudine donne ricongiunte
- disagi psicologici assestamento famiglia ricongiunta
- conflitti intergenerazionali nella trasmissione valori



GENITORIALITÀ IN EMIGRAZIONE

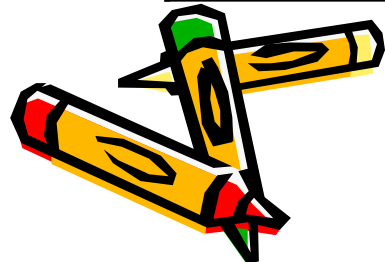
- aspettative, desideri, pressioni della famiglia rimasta in patria
- suggerimenti e pressioni dei servizi/operatori del nuovo Paese
- convincimenti personali e di coppia
- conflitto tra:
 - genitorialità distribuita e condivisa
VS.
genitorialità riferita alla sola coppia
 - autonomia del bambino che però mantiene forti legami
VS.
indipendenza bambino senza responsabilità e autonomia
- senso di solitudine e iper-responsabilità



I MINORI STRANIERI IN ITALIA

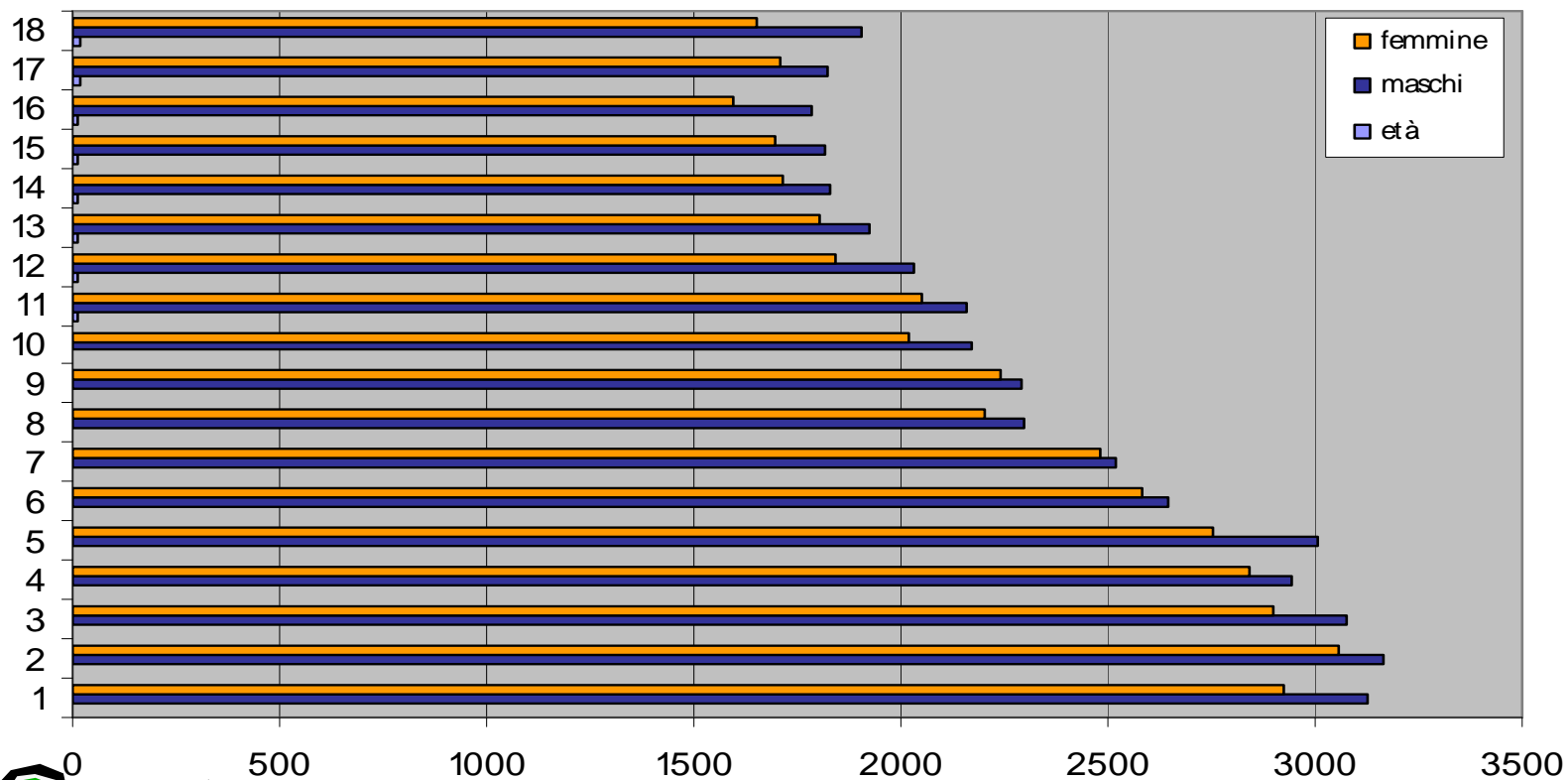
fonte: *Dossier Statistico Caritas-Migrantes 2012*

	2009	2010	2011
presenza regolare complessiva (stima)	4.919.000	4.968.000	5.011.000
nati stranieri nell'anno	77.148	78.082	79.587
iscritti a scuola	673.592	709.826	755.939
% minori sul totale residenti stranieri	22,0	22,0	23,9



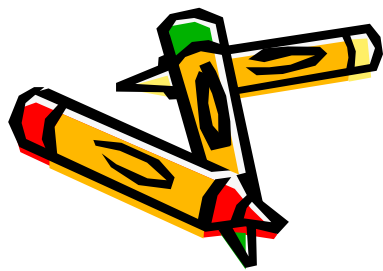
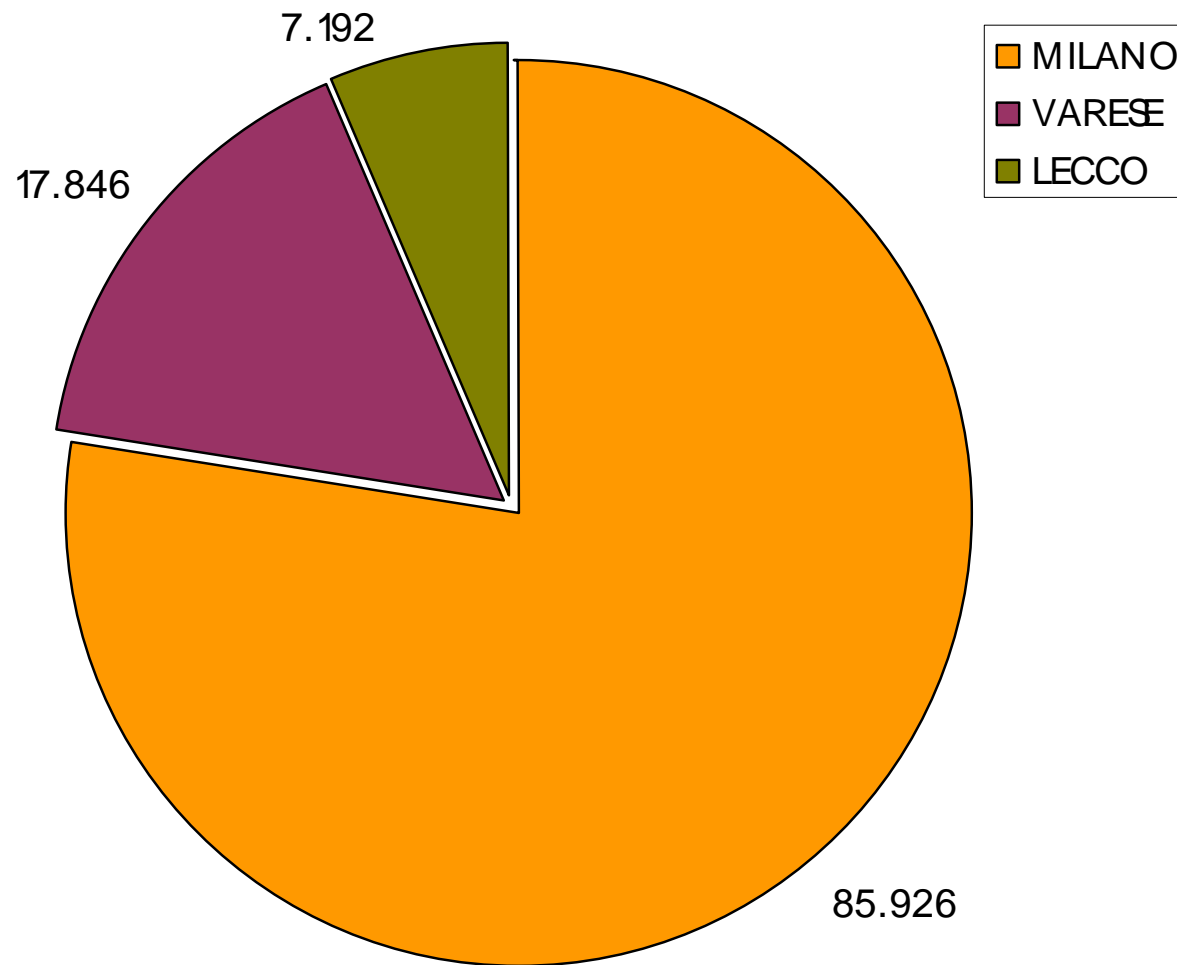
I MINORI STRANIERI

in provincia di Milano



I MINORI STRANIERI

in Diocesi di Milano



ESSERE FIGLI IN EMIGRAZIONE

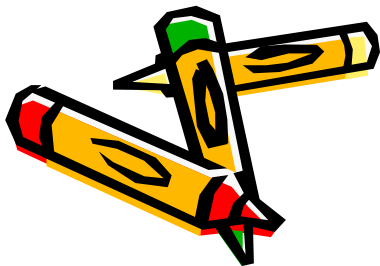
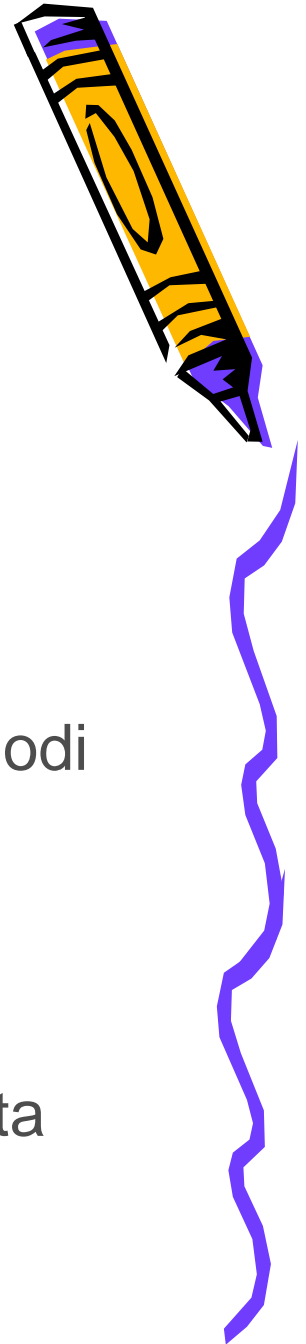
Riguardo ai figli dei migranti è opportuno distinguere tra:

- **chi è nato e cresciuto in Italia**

il legame con il Paese d'origine è limitato ai periodi di vacanza e mediato dai racconti dei genitori

- **chi è arrivato attraverso il ricongiungimento familiare**

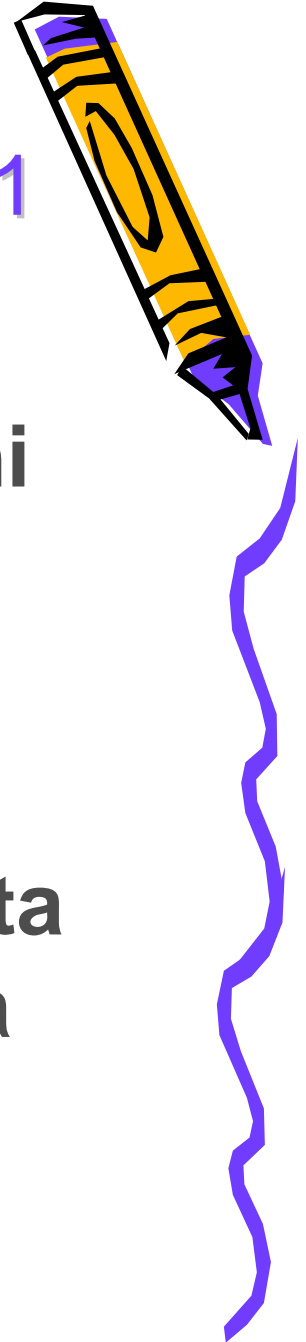
vivono in prima persona la lacerazione provocata dalla migrazione stessa



IL RICONGIUNGIMENTO FAMILIARE/1

...dei figli *left behind* o orfani bianchi

- è strumento per la **tutela dei legami familiari e del diritto dei minori a crescere in una famiglia (stabile)**
- di per sé **non è in grado di sanare gli effetti della lacerazione imposta dalla migrazione** e di ristabilire una naturale condizione di vita familiare

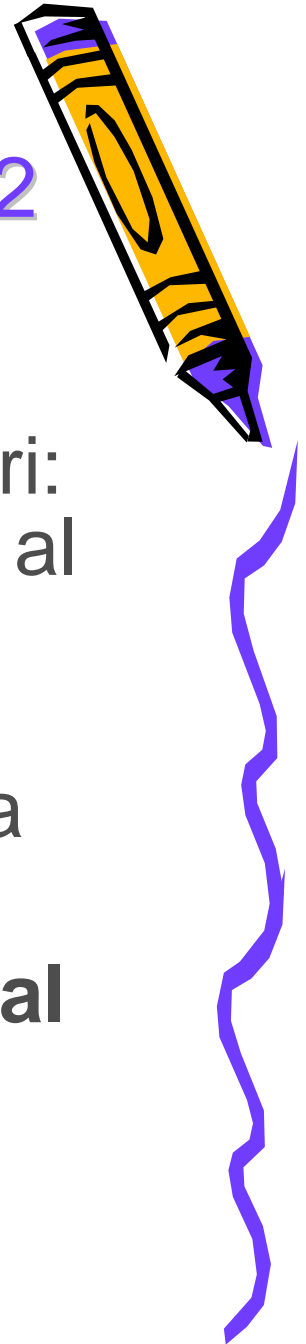


IL RICONGIUNGIMENTO FAMILIARE/2

...nella prospettiva del bambino/adolescente

Si possono individuare più livelli migratori:

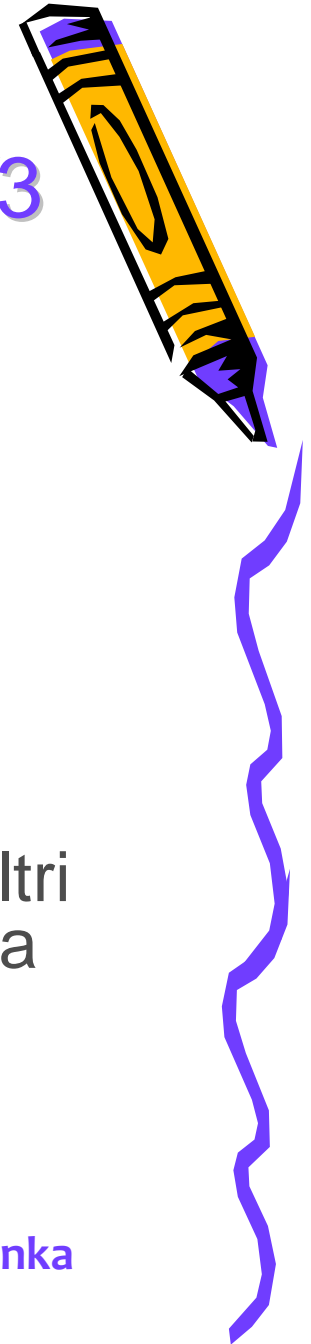
1. **il migrare fisico** dal paese d'origine al paese d'arrivo;
2. **il migrare dalla famiglia allargata** che ha fatto da contenitore alla prima separazione dal/dai genitori;
3. **Il migrare dal mondo dell'infanzia al mondo adulto**, tipico dell'adolescenza.



IL RICONGIUNGIMENTO FAMILIARE/3

...è un processo di riconoscimento reciproco

- **difficile per i RAGAZZI:** lasciano figure di riferimento 'sostitutive', abitudini, scuola, gruppo di pari, cultura di riferimento, ecc.
- **difficile per i GENITORI:** ritrovano figli cambiati/in cambiamento, 'condivisi' con altri parenti, estranei da introdurre a una cultura estranea

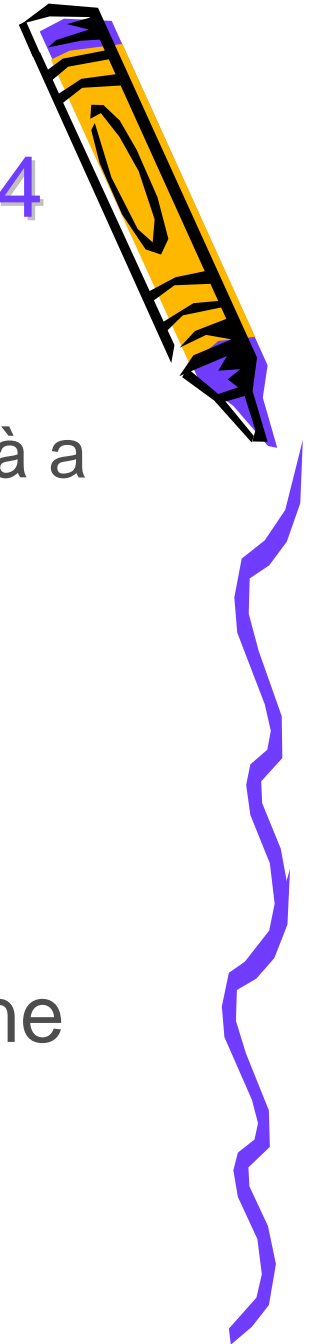


Rwan – Sri Lanka

IL RICONGIUNGIMENTO FAMILIARE/4

...le variabili che ne influenzano gli esiti

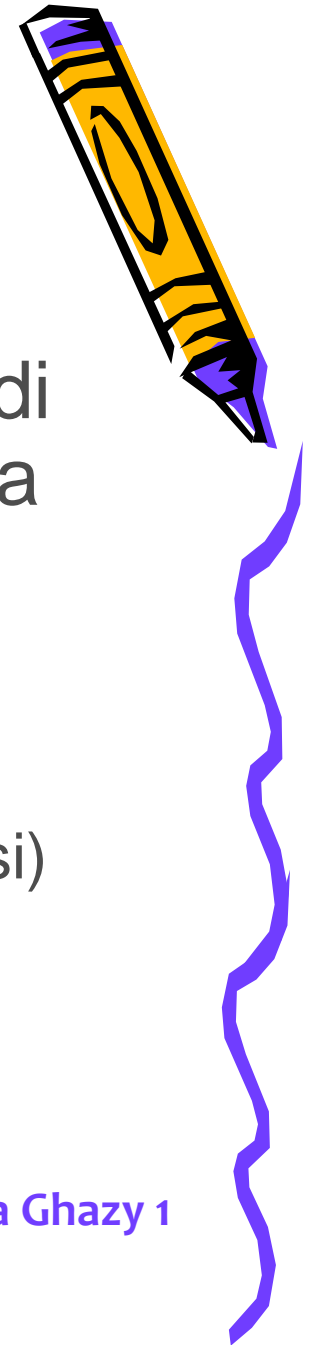
- **età dei figli** (problemi linguistici, difficoltà a scuola, perdita dei legami e amicizie)
- **condizioni socio-economiche dei genitori** (delusione delle aspettative)
- **nuova situazione familiare** (nuovo partner e/o fratelli/sorelle)
- **modalità di preparazione e attuazione del ricongiungimento**



FIGLI DI DUE CULTURE/1

La difficoltà di essere **II** generazione di immigrati è testimoniata dall'abbondanza di definizioni che la riguarda:

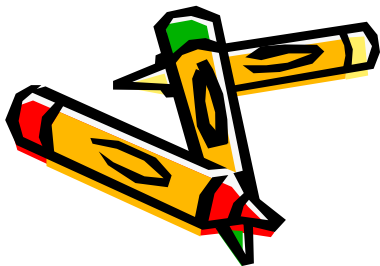
- è la **'generazione sacrificata'**
- vivono **'seduti su due sedie'**
- a cavallo di due culture (e della loro crisi)
- sono chiamati a vivere una **'doppia transizione'**



FIGLI DI DUE CULTURE/2

...la contraddittorietà delle aspettative

- **il figlio leader della famiglia**
 - maggiore facilità di **adattamento**
 - maggiore facilità di **apprendimento della lingua**
 - **inversione** delle gerarchie familiari
- **il figlio richiamato alla dipendenza**
 - i ragazzi si **allontanano dai valori familiari**
 - percezione di **perdere la propria identità e autorità**
 - **irrigidimento** rispetto ai figli e la cultura locale



FIGLI DI DUE CULTURE/3

...atteggiamenti possibili

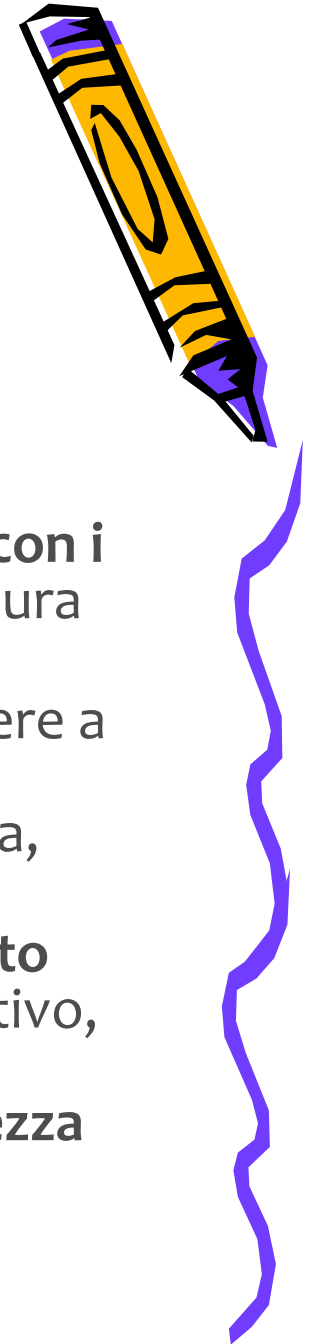
- **resistenza culturale:** ci si chiude rigidamente nei modi e modelli della cultura di origine, limitando all'essenziale i contatti con la cultura del luogo;
- **rifiuto della cultura di origine,** a tutto favore di quella del luogo, cui si cerca di assimilarsi completamente;
- **doppia etnicità:** riconosce valore a qualcosa di entrambe le culture
- **identità ibrida:** risultato della diaspora delle persone e delle culture che caratterizzano la società globalizzata



FIGLI DI DUE CULTURE/4

...eredità patteggiate

- i genitori sono posti nella condizione di **scegliere tra alcuni elementi culturali e valoriali irrinunciabili** da trasmettere senza dubbio e di negoziare, **dialogare con i desideri e le aspettative dei figli** modellate sulla cultura contestuale;
- i genitori dovrebbero **autorizzare i figli** ad appartenere a una cultura diversa dalla propria e i figli dovrebbero **autorizzare i genitori** ad appartenere alla loro cultura, senza sminuirla o sacrificarla;
- un'identità solida si costruisce mantenendo il **contatto con la propria storia** familiare, trattenendone il positivo, alla luce degli alti e dei bassi e **lasciando la libertà di sperimentare** ciò che è nuovo, **consegnando la certezza** di essere sempre (o nuovamente) accolti.



Comprendere
ciò che in qualche modo ci è
estraneo
e che verosimilmente resterà tale,
senza minimizzarlo,
senza vanificarlo, né respingerlo
è un'abilità
che dobbiamo faticosamente
apprendere.



CLIFFORD GEERTZ

